Anno XXXVIII — Martedì 19 Luglio 1904 — Conto corrente con la posta — N. 174

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il programma radicale

I grandi giornali indipendenti convengono nel giudizio nostro sul programma dei radicali.

Il *Giornale d'Italia* dice che il programma in certe parti è troppo lato ed in generale risponde più a una descrizione ideale di governo che ad una determinazione di criteri coi quali un partito intende assumere il potere e reggere la cosa pubblica.

La *Patria* di Roma dice che è un programma ricco di frasi e di parole, ma povero di contenuto.

In esso si rileva la contraddizione che sempre fu lamentata fra l'indirizzo politico estero e quello politico così detto militare.

I radicali vorrebbero che l'Italia fosse forte per terra e per mare, onde far ambire la sua amicizia specialmente dalla Francia e per poter al caso difendersi bene contro l'Austria — ma non vogliono dare un quattrino per accrescere gli armamenti, come fanno tutti gli Stati d'Europa dalla Svizzera all' Inghilterra, dal Montenegro alla Spagna.

E' questa una contraddizione così grave ed anche così ridicola da togliere gran parte del valore politico a tutto il programma.

MANCA LA PIATTAFORMA!

Se si fanno le elezioni generali politiche in autunno — come è probabile — quale sarà la piattaforma per convocare i comizii?

E' singolare — risponde il corrispondente romano della *Stampa* ma in quest'ultimo periodo della — sessione furono decretate una dopo l'altra tante riforme sostanziali, ch'è un po' difficile proporne altre sostanziali e tali da appassionare gli elettori. Le questioni che primamente si affacciano allo spirito, esercizio ferroviario, trattati di commercio, spese militari, sembrano le meno adatte a discutersi nei Comizi; e della conversione della Rendita e della riforma tributaria è meglio non parlarne. Bisogna dunque trovare del nuovo. Nè è facile.

Le proteste degli istriani

Trieste, 18. — A capo d'Istria si è tenuto il congresso della Società politica istriana. Il deputato Bennati riferì sull'attività dei deputati italiani a Vienna. Rilevò la loro partecipazione all'ostruzionismo e accennando alla probabilità di imminenti nuove elezioni, disse che gl'italiani vi parteciperanno. Benchè nessun giovamento traggano dalla loro partecipazione alla Camera, essi andranno alle urne perchè i rappresentanti abbiano occasione di ripetere al mondo civile le condizioni intollerabili cui soggiacciono gl'italiani.

Su proposta del deputato della Dieta, Ventrella fu votato un ordine del giorno di proposta per i fatti d'Innsbruck e a favore di un'Università italiana a Trieste.

Un arresto al confine

Trieste, 18. — L'impiegato municipale Giuseppe Sillani è stato arrestato dai gendarmi presso Visco, mentre a piedi tentava di passare il confine.

Iersera è stato messo in libertà il segretario della società ginnastica, Salvator, nonchè un altro degli arrestati, il barbiere Birgel.

TRE TEDESCHI IN SANDALO SULL'ADIGE

Verona, 18. — Stanotte furono dai pontieri del 4 genio condotti in Questura tre tedeschi, che erano scesi per l'Adige montando ciascuno un sandalo. Erano partiti da Trento e si erano fermati presso il ponte Aleardi. I pontieri, che hanno lo scalo là vicino, ritennero che si trattasse di persone sospette, avendo visto in loro mani delle macchinette fotografiche, e perciò ne avvertirono la Questura.

I tre tedeschi furono interrogati dal vice-commissario Contini. Essi dissero di essere tre industriali di Ulma, di essere anche stati sul lago di Garda, e si meravigliarono dell'accaduto, essendo in gita di piacere. La Questura li fece accompagnare all'hôtel Colomba d'oro, ove erano diretti ed ove era atteso il loro arrivo, ma fece piantonare l'albergo.

Stamane la Questura ha potuto stabilire che si trattava di un equivoco, ed ai tre tedeschi furono restituite le loro carte. Essi appartengono alla «Società del remo» di Ulma.

Si vis pacem.

Un discorso del [illegible]
L'amicizia fra la Francia [illegible]

Lione, 18. — Durante un banchetto, organizzato dalla locale Società del tiro a segno, il ministro della guerra Andrè tenne un discorso in cui disse, tra altro: «Non abbiamo nessun mezzo migliore per mantenere la pace che il prepararci alla guerra e il cercare sempre nuove amicizie ed alleanze. La politica delle alleanze, come ben disse Loubet, è favorita specialmente dalla forza dell'esercito francese».

Il ministro rammentò le visite scambiatesi tra il presidente e il Re d'Italia, ricordò gli onori decretati dall'Italia ai soldati francesi caduti per la di lei indipendenza, quando si consacrò l'ossario sul campo della battaglia di Magenta, e le grandi dimostrazioni di simpatia e di amicizia fatte alla deputazione francese, e disse che questi avvenimenti si devono considerare come un nuovo pegno dell'alleanza tra Francia e Italia.

LE NOTIZIE della guerra

I russi si ritirano a Liaojang

Ma riprenderanno presto l'offensiva!

Londra, 18. — Il giornale *Schimpo* di Tokio ha da Pechino che i russi sgombrano Taciciao ed Haiepng, e si ritirano a Liaojang.

Da Taciciao si informa che i giapponesi concentrano sei divisioni verso il fianco sinistro russo. Appena il concentramento sarà terminato, i giapponesi desisteranno dalla dimostrazione militare ai passi.

In questi circoli militari si ritiene però che i russi passeranno ora lentamente all'offensiva. Tuttavia la situazione presente dei soldati dello czar, per quanto sia migliorata, impone loro somma prudenza. Secondo un telegramma da Pietroburgo, l'esercito giapponese avrebbe molto sofferto negli ultimi tempi per lo scoppio di epidemie e della fame. I nipponici sarebbero avanzati troppo, con grave danno del loro servizio di approvigionamento.

I 30,000 giapponesi sbarcati

nella Baia dei Piccioni

Parigi, 18. — Il *New York Herald* di stamane — edizione di Parigi — ha da Berlino in data 17:

«Secondo un telegramma giunto al *Lokal Anzeiger*, trentamila giapponesi sono sbarcati l'11 corrente nella Baja dei Piccioni, ad ovest di Porto Arturo, protetti dalla loro squadra. I russi non hanno opposta alcuna resistenza, e si ritiene che un assalto generale contro la fortezza sia imminente.»

Togo sarebbe morto?

Londra, 18. — L'Agenzia *Central News* ri[illegible] Chicago, 17 luglio: «L'[illegible] del *Chicago Daily News*, [illegible] ad Antung, telegrafa per la via di Cifu che corre voce con persis[illegible]za della morte dell'ammiraglio T[illegible]. Il corrispondente aggiunge che [illegible] fa strage in quella regione e che i [illegible] fanno bruciare i cadaveri [illegible] morbo».

Incrociat[illegible] nel Mar Rosso

Londra, 18. — Il *Daily Mail* ha da Singapore, 16: «Un incrociatore corazzato accompagnato da due trasporti di carbone, è stato veduto giovedì da una nave inglese presso lo stretto di Malacca. Si dirigeva verso occidente. Si suppone che sia un incrociatore giapponese, inviato a catturare le due navi russe che si trovano nel Mar Rosso.»

I galeotti arruolati

nell'esercito di Kuropatkin

Vienna, 18. — Mediante un'ordinanza ministeriale 3200 galeotti dalle carceri di Siberia nonchè 1400 dell'isola di Sachalin furono arruolati nell'esercito di Kuropatkin.

Il concordato dei panettieri

coi proprietari a Roma

Roma, 18. — Il Comizio tenuto stamane dai fornai ha accettato il concordato concluso dalla Commissione dei lavoranti con quella dei proprietari di forni. Fu deciso però di riprendere il lavoro appena sarà firmato il concordato.

UNA QUERELA PER DIFFAMAZIONE

contro due cardinali
che rimarranno contumaci

Roma, 18. — Si assicura che i cardinali Vincenzo Vannutelli e Cavicchioni, e gli alti prelati componenti la segreteria della Congregazione del Concilio, non si presenteranno domani al Tribunale per rispondere dell'imputazione di diffamazione, su querela del rev. Zill Desilles, lasciando che il giudizio si faccia in contumacia.

A ciò sarebbero indotti da varie considerazioni d'indole politico-morale ed anche giuridica, poichè in Vaticano si crederebbe non poter il Tribunale, anche in contumacia, ritenere diffamatorio un fatto del carattere di quello onde si occupò la Congregazione del Concilio.

Il Collegio di difesa nel processo Murri

Torino, 18. — Pare definitivamente fissato pel giorno 10 ottobre la data del processo Murri.

Ecco come è composto il collegio defensionale. Pei fratelli Murri: gli avvocati Aitobelli, Bernini, Alberti, Cavaglia, Vecchini, Gottardi e Calissano. Finora non fu ancora disposto quali degli avvocati difenderanno specialmente il Tullio e quali la Linda.

Il dott. Secchi sarà difeso dagli avvocati Morello, Fabbro, Borciani, cui si aggiungerà probabilmente l'avv. Goggi. La Bonetti avrà a difensori l'avv. Tazzari, cui molto probabilmente si aggiungerà l'avv. Carlo Felice Roggeri.

La parte civile sarà rappresentata dagli avvocati senatore Muoicchi, professor Stoppato, Callegari, Nasi e da Scipio Sighele.

Asterischi e Parentesi

— Infelicità umane.

Vi sono degli uomini predestinati nella loro vita ai [illegible] [illegible]ngue. Io sono uno di quelli. Tutti i giorni ricevo in redazione un cumulo di lettere che i nostri corrispondenti solerti ci inviano dalle diverse spiaggie, e stazioni climatiche, descrivendo le bellezze dei vari luoghi che il buon Padre Eterno à disseminati nella nostra Italia. Credetelo, quella rubrica mi martora l'esistenza! Mentre noi qui a Udine, all'ombra insufficiente del Castello, ci arrostiamo l'epidermide con una canicola spietata, mi vien voglia di mandare tante maledizioni a quei crudelissimi colleghi di fuori che manco a farlo apposta mi sciorinano sotto il naso le frescure del monte A, le delizie della spiaggia B, l'allegria della stazione C.

E questa crudelissima tortura mi è imposta proprio dai colleghi, da coloro che per lo spirito di classe, per un senso di solidarietà giornalistica dovrebbero dire corna di tutti questi luoghi incantevoli, se non altro per rispetto ai colleghi che languono in redazione.

Decisamente bisogna concludere che non c'è più religione, non c'è più fraternità fra i giornalisti. Purtroppo è così. E credetelo che questo ragionamento, tutta questa rabbia che io ho addosso non è che prodotta dalla loro opera esasperante e più che altro.... dal caldo soffocante.

**

— Autori al lavoro.

Le nostre celebrità non sono inerti.

Gabriele D'Annunzio si trova ora a Marina di Pisa, dove ha affittato una villa e rimarrà sino ad autunno inoltrato. Egli lavora a due nuove opere teatrali delle quali per ora non ci è consentito dire nè il genere, nè il titolo. Possiamo però affermare che esse sono tutt'altro di quelle che, anche di recente, vennero annunziate da molti giornali.

Così pure il Rovetta prepara nuovi lavori. Il suo nuovo dramma si intitolerà: *Il re scherza*, e non già *I Borboni*, come è stato detto da qualche giornale. Sarà rappresentato per la prima volta in ottobre dalla Reiter all'Alfieri di Torino. Ultimato *Il re scherza*, Rovetta ridurrà per le scene veneziane, portandola da cinque a tre atti, e affidandola a Emilio Zago, la sua commedia *Baraonda*.

**

— Il comizio per il ghiaccio a Genova.

— A Genova è stato tenuto un comizio per il rincaro e la mancanza del ghiaccio.

— Già, ed è strano che l'argomento sia stato trattato con molto... calore.

Cronaca Provinciale

Le elezioni provinciali di domenica

I RISULTATI COMPLETI

Nel Mandamento di Codroipo

Ecco le cifre esatte della elezione di un consigliere provinciale in questo mandamento:

	Rota	*Berghinz*
Codroipo	205	69
Rivolto	165	5
Camino	73	1
Varmo	60	28
Sedegliano	160	155
Bertiolo	34	36
Talmassons	127	14
	824	308

Nel Mandamento di Spilimbergo

Ed ecco ora il risultato dell'elezione nel mandamento di Spilimbergo:

Spilimbergo Pognici 297 Scatton 3 - Anduins P. 62, S. 3 - Travesio P. 40, S. 11 - Sequals P. 39, S. 0 - Medun P, 75, S. 5 - Clauzetto P. 56 S. 10 - Forgaria P. 66, S. 52 - S. Giorgio P. 189, S. 0 - Pinzano P. 37, S. 55 - Castelnuovo P. 29, S. 14 - Lestans P. 12, S. 3 - Canale P. 29, S. 0 - Toppo P. 11, S. 36 - Tramonti di Sopra P. 24, S. 14 - Tramonti di Sotto P. 34, S. 0.

Totale Pognici 1001 — Scatton 206.

I votanti complessivamente 1259 - Eletto l'avv. Pognici.

Da PREPOTTO

Un segretario che vuol esser.... segretario

Ci scrivono:

Domenica 10 corrente in un comune di confine, avevano luogo le elezioni di un consigliere provinciale.

Giornale di Udine (89)

Un processo celebre

PARTE QUARTA — Il problema risoluto

— Ah, ah! — gridò — guardatela! fredda come il ghiaccio: non un solo sguardo a me, che le ho levato il capestro dal collo, per stringerlo intorno al mio.

Ed evitando la mano dell'uomo che nel suo geloso furore stava per afferrarlo, egli s'inginocchiò davanti a Mary, e attaccandosi alle sue vesti con mani convulse, gridò:

— Voi mi guarderete e mi ascolterete: non voglio perdere anima e corpo per nulla. Mary, hanno detto che eravate in pericolo; io non potei sopportare questo pensiero, e perciò ho confessato la verità.... sì, quantunque sappia quali ne saranno le conseguenze.... e quello che ora ho bisogno di dirvi si è che dobbiate credermi quando dichiaro che io intendevo solo di assicurarvi la fortuna tanto da voi bramata; che lo feci perchè vi amavo perdutamente e speravo di avere in ricambio il vostro amore....

Ma essa non faceva sembianza di vederlo o di udirlo. I suoi occhi erano fissi su Eurico Clavering con ansia indescrivibile, e nulla pareva scuoterla.

— Voi non mi ascoltate! — andava strillando il disgraziato. — Siete di ghiaccio, e non volgereste il capo neanche se vi chiamassi dal fondo dell'inferno!

Ma anche questo appello andò inascoltato. Essa sospingendolo per le spalle come per levarsi dai piedi un ostacolo, esclamò indicandomi suo marito con mano tremante:

— Perchè è qui quest'uomo? Che cosa ha fatto per essere qui tradotto davanti a me in quest'ora tremenda?

— Gli ho detto di venir qui per conoscere l'assassino di suo zio — mi sussurò all'orecchio il signor Gryce.

Ma prima che io potessi risponderle, prima ancora che il signor Clavering potesse pronunciare una parola, il miserabile, inginocchiato davanti a lei, balzò in piedi.

— Non lo sapete? — gridò allora — ve lo dirò io. Egli è perchè questi signori, onorevoli e cavallereschi come si considerano, pensano che voi, la bella sibarita, abbiate commesso colla vostra candida mano il delitto di sangue che vi ha portato la libertà e la fortuna. Sì, sì, quest'uomo — additandomi — che è diventato amico vostro, che voi avete senza dubbio creduto affezionato, pieno d'onore, spiava ogni parola vostra per farvi cadere nel laccio.... vi ha creduto l'assassina di vostro zio (come lo crede fors'anche quest'altro che vi chiama sua moglie) ignorando che vigilava al vostro fianco un uomo pronto a distruggere mezzo mondo ad un solo cenno di quella stessa candida mano. Che io.....

— Voi? — Ah! ora soltanto lo vedeva lo ascoltava!

— Si — aggrappandosi di nuovo alla veste, mentr'ella si scansava — non lo sapevate? In quell'ora funesta, quando, respinta dallo zio, invocaste con alte grida al soccorso, non sapevate.....

— Non lo dite! — gridò Mary allontanandosi da lui inorridita. — Non dite questo! Oh! Quel folle grido di una donna angosciata domandava appoggio, simpatia, non già un assassinio!

E contorcendosi come una cerva ferita da una freccia mortale, ella andava gemendo:

— Chi ora mi ha qui veduta, potrà mai dimenticare che un uomo — e qual uomo! un uomo così abbietto ch'io non ho mai degnato di uno sguardo — abbia immaginato, abbia osato pensare che avrei accettato come unico rimedio alle mie angoscie l'assassinio del mio migliore amico?

Il suo orrore era senza confini.

— Oh! come fu punita la mia leggerezza! — essa mormorava — Quale castigo per la mia maledetta sete di ricchezze!

Eurico Clavering non potè frenarsi più a lungo. Egli balzò al suo fianco e curvandosi su lei, disse:

— Era follia soltanto, Mary? Non siete colpevole di torti più gravi? Non v'è ombra di complicità fra voi due? La vostra coscienza non vi rimprovera altro che lo smodato desiderio di conservare il vostro posto nel testamento dello zio anche a costo di spezzarmi il cuore e di offendere vostra cugina? Siete innocente? Ditemelo!

E posandole una mano sul capo, fissò gli occhi nei suoi; indi senza altre parole, se la strinse al petto, e guardandosi intorno con calma, soggiunse:

— Lo è.

Quanti eravamo nella stanza, meno lo sciagurato che se ne stava tremante, provammo un senso di sollievo, di speranza. Anche il volto di Mary si rasserenò.

— Oh! — ella disse, sottraendosi dalle sue braccia per guardarlo meglio in volto — ed è quest'uomo che io presi a giuoco, che offesi e torturai al punto che il nome soltanto di Mary Leavenworth gli metteva i brividi? E' questo colui che sposai per un mero capriccio, per poi abbandonarlo e rinnegarlo? Eurico, mi dichiarate innocente dopo quanto avete veduto e udito: di fronte a questo miserabile che geme; colla memoria viva nel cuore e nella mente della lettera che vi ho scritto la mattina dopo l'assassinio, colla quale vi pregava di tenervi lontano da me, perchè il menomo sospetto ch'io avessi un segreto, in quel frangente terribile, mi avrebbe rovinata. Potete voi, volete dichiararmi innocente davanti a Dio e agli uomini?

Sì — egli rispose.

Un raggio di suprema contentezza le balenò in volto.

— Dio, allora, mi perdoni le offese che ho recato a questo nobile cuore, perchè io non potrò mai perdonarmele. Un momento! — soggiunse Mary mentre egli stava per aprire le labbra. — Prima che io accetti nuove dimostrazioni della vostra generosa fiducia, lasciate che vi mostri quella che io sono.

(*Continua*)

I quattro scrutatori elessero a segretario del seggio un elettore presente.

Di qui le smanie e le ire di un ex segretario comunale, che voleva a tutta forza occupare quella carica. Ma alle giuste e legittime proteste di due egregi signori dovette cedere, e ritornarsene a..... dove l'attendeva un ottimo pranzetto in famiglia.

Che bel esso! Che bel tomo!

Da MAGNANO

Questioni comunali

La fine di una campagna morale

Veniamo informati, piuttosto in ritardo a dir vero, che il segretario di quel Comune (causa di gravi perturbazioni economiche per quel Comune e di non meno gravi e clamorose dimostrazioni pubbliche) fu finalmente licenziato a voti *unanimi*, essendo il Consiglio pressochè al completo.

Non pubblichiamo la corrispondenza perchè giuntaci troppo in ritardo (la seduta ebbe luogo il 9 corr.), la quale ne narra di belline circa quel Comune, che per mesi e mesi dovette sostenere un'ardua lotta per liberarsi di questo troppo *famoso* segretario, che aveva per valido patrocinatore il deputato del Collegio, il quale aveva *paralizzato*, per mesi, la Prefettura.

Speriamo che, terminata questa campagna morale, quel Comune possa occuparsi dei propri interessi e rimarginare in breve le sue piaghe.

Per scolpire l'« ambiente », togliamo dalla corrispondenza questa informazione retrospettiva, un po'.... curiosa e punto edificante per le nostre autorità:

Visto che la Prefettura non si curava di mettere a posto il segretario, perchè il *deputato* lo appoggiava, che ti fanno quei buoni villici di Magnano?

Nominano a loro consigliere il senatore di Prampero.

Così — pensarono e non ingenuamente — se il *deputato* ci è contro, avremo almeno dalla nostra il *senatore....*

—

Siamo sicuri che — *ora* — la R. Prefettura saprà agire energicamente.

N. d. R.

Da CIVIDALE

I solenni funerali dell'avv. Luigi Dondo

Ci scrivono in data 18:

Come si prevedeva, l'intera cittadinanza ha voluto concorrere a render solenni le onoranze funebri, oggi tributate al giovane avvocato L. Dondo, miseramente perito nelle acque del Natisone, sabato sera.

Il corteo mosse dall'Ospitale ove si trovava la salma che fu trasportata al Cimitero con carro di prima classe, interamente coperto di corone. Reggevano i cordoni del carro: il sindaco cav. Morgante, il pretore dott. U. Pezzotti, l'ispettore scolastico prof. Rigotti, il presidente della Congregazione di carità signor G. Marioni, e a fianco stavano il decano degli avvocati di Cividale, dott. C. Podrecca, per tutti gli avvocati del Friuli, ed il cav. Luigi Coceani, presidente dell'Ospitale civile.

Presso il carro stavano gli intimi di casa Dondo ed i parenti addolorati venuti da Udine e da altrove.

Fra le varie rappresentanze intervenute notammo oltre il sindaco alcuni assessori del Comune, quindi il V. Pretore, il Cancelliere, i Vice Cancellieri e gli Uscieri per l'ordine giudiziario; molti colleghi dell'estinto, gli impiegati di tutti gli uffici, i membri delle amministrazione Ospitaliera, della Congregazione di carità, del Monte di pietà della Banca Cooperativa, del Patronato scolastico, del Tiro a segno, la Direzione delle scuole, quest'ultime con bandiere ed altre ancora.

Tra le numerose e splendide corone che adornavano il carro di prima classe, notammo le seguenti: I genitori - G. B. Tellini e famiglia - La Nonna - Famiglia Canciani Tellini - famiglia Vianello-Tellini - famiglia Albini e Biasioli - Famiglia Gabrici - Famiglia Marpillero - Famiglie Gortani e Ganza - Domini e Bergagna - Il cugino G. Colle - Il Consiglio d'amministrazione dell'Ospitale - Gli amici - Gli avvocati di Cividale.

La salma fu trasportata, per l'assoluzione nella chiesa parrocchiale di S. Silvestro; lungo la via erano schierati gli alunni e le alunne delle Scuole elementari e del Patronato coi rispettivi docenti.

Alle porte il Sindaco cav. Morgante, a nome della città, porse commosso l'estremo vale all'estinto; quindi, a nome della magistratura, improvvisò una splendida orazione funebre il Pretore dott. U. Pezzotti, che con forma eletta disse delle ottime qualità di professionista del trapassato: parlarono ancora il Presidente dell'ospitale cav. Luigi Coceani, l'avv. C. Podrecca, a nome del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Udine e del Friuli, il dott. avv. Riccardo Nassig a nome dei numerosi amici e condiscepoli tutti suscitando nel cuore degli astanti la più viva commozione.

Infine il sig. L. nob. Albini, a nome della famiglia Dondo, recò ai presenti le espressioni dellla più viva gratitudine per la solenne dimostrazione di affetto tributata al caro estinto, rivolgendo in ispecial modo sentiti ringraziamenti all'on. Municipiò, ai preposti alla Civica Banda, all'Amministrazione ospitaliera alle autorità tutte per la sincera compartecipazione al lutto da cui fu colpita la famiglia Dondo.

Alla Congregazione di Carità — Partenza di alpini — Commemorazione di S. Paolino

Stasera doveva aver luogo la consueta adunanza settimanale dell'amministrazione della Congregazione di Carità: ma il Presidente sig. Giov. Marioni, dopo di aver degnamente commemorato il consigliere scomparso, dott. L. Dondo, e di aver fatto mettere a verbale il contenuto del suo discorso levò la seduta in segno di lutto, rimandandola a lunedì p. v.

**

Domattina la compagnia degli alpini, qui di stanza partirà per alcune escursioni nelle vicine montagne, quindi si dirigerà alla volta della Carnia, dove prenderà parte alle prossime grandi manovre.

**

Allo scopo di onorare la memoria del grande patriarca Paolino, nel millesimo della sua nascita, si è costituita una commissione con a capo il sindaco di Cividale, la quale fra altro, ha stabilito di pubblicare un volume di monografie attinenti a S. Paolino ed all'epoca sua, invitando a collaborarvi tutti i cultori di studi storici e letterari.

Ed ecco come è composta la Commissione:

Ruggero Morgante Sindaco di Cividale, Presidente; Arturo degli Avancini, Rettore del R. Collegio Convitto Nazionale; Luigi Brusini, segretario di Cividale; Gino Fogolari direttore del R. Museo archeologico; Giusto Grion R. Ispettore dei monumenti; P. Sylverio Leicht docente nella R. Università di Padova e socio dell'imp. Istituto d'archeologia di Vienna; Luigi Suttina direttore della « Bibliografia Dantesca » segretario.

Da S. DANIELE

Funerali

Ci scrivono in data 18:

Nel vicino paese di Susans questa mattina ebbero luogo i funerali della distinta e tanto amata signora Elvira Piuzzi-Leonarduzzi.

Fino dalle prime ore del mattino, prima dei funerali, cominciarono ad affluire moltissime persone non solo del paese ma di tutti i paesi vicini.

Nell'atrio della casa era collocato il tavolino per le firme; intanto giungevano dalla vicina Maiano il Sindaco, la Giunta e molti Consiglieri colleghi del signor Luigi Leonarduzzi.

Verso le ore 10 si formò il corteo così composto: Alunne della scuola di Susans di cui la povera signora era ispettrice con una bellissima corona di fiori freschi, accompagnate dalla sig. maestra quindi venivano ben sette corone portate a mano, poi le insigne religiose, il clero.

Seguiva il carro funebre di prima classe fatto venire espressamente da S. Daniele; sopra il feretro giaceva una bellissima corona del desolato marito e dei figli.

Reggevano i cordoni le amiche della Estinta.

Seguivano subito dopo il carro funebre i fratelli della defunta signori Italico e Silvio Piuzzi, il fratello del desolato marito sig. Lorenzo Leonarduzzi, i signori Ernesto Buoso, Felice Bianchi, Pietro Rassatti, dott. Giuseppe Biasutti, Gio. Batta Biasutti ed altri congiunti.

Numeroso il seguito: noto il Sindaco la Giunta e molti consiglieri del Comune di Maiano, nonchè moltissimi signori di S. Daniele, Maiano, S. Tomaso, veniva poi uno stuolo di portatori di torcie, circa 200.

Ecco l'elenco delle corone:

Alla loro adorata Elvira, il desolato marito ed i figli - All'adorata Elvira, Silvio ed Elena - All'adorata Elvira, Italico e Rina - Famiglia Comencini - Famiglia Rassatti - Famiglie Buoso e Bianchi - Famiglia Pietro Biasutti - Lorenzo ed Ortensia alla Cognata Elvira - Famiglia Gio. Batta Biasutti - Il fratello Lodovico - Famiglia Farlatti.

L'egregio sig. Antonio Petrucco ed il sig. Giuseppe nob. Ciconi hanno egregiamente diretto il corteo.

All'egregio amico Gigi nonchè a tutti i congiunti sia di conforto questa grande dimostrazione d'affetto. *G. T.*

Da CODROIPO

Il nuovo segretario di Rivignano — Concorso al porto di capovigile

A segretario comunale di Rivignano è stato nominato il sig. A. S. Limena, attuale segretario di Porpetto, giovine distinto e la cui partenza dalla residenza attuale provocò il generale dispiacere.

**

Con manifesto odierno il sindaco di Codroipo ha aperto il concorso sino al giorno 31 agosto p. v. al posto di capo vigile urbano di questo Comune con lo stipendio di L. 1000.

La nomina è di spettanza del Consiglio comunale.

Da SEGNACCO

IL SUICIDIO DI UN PAZZO A VILLAFREDDA

Ci scrivono in data 18:

A Villafredda è avvenuto ieri un tragico fatto che destò la più penosa impressione.

Il cinquantenne Pellarini Alessandro di Villafredda s'impressionò talmente dell'incendio sviluppatosi tempo fa in quel paese, da averne il cervello sconvolto.

Venne curato dal medico di quella frazione, che consigliò grande sorveglianza.

L'altro giorno però abusando dell'inosservanza dei famigliari che sempre lo vigilavano, nel pomeriggio fuggiva da casa.

Lo si cercò dappertutto, e solo nell'indomani mattina lo si rinvenne in un fosso con la gola squarciata a colpi di roncola.

Il Pellarini era colono della famiglia Biasutti ed anni fa tentò nello stesso modo di suicidarsi.

Da MONTEREALE CELLINA

Un fulmine che uccide un bambino

Ci scrivono in data 18:

Nel pomeriggio è caduta la tanto desiderata pioggia, accompagnata però da parecchi non desiderati fulmini che furono causa di una disgrazia mortale ed altri danni.

In una casa colonica il fulmine uccise un povero bambino di tre anni, certo Agostino Scandella.

Rimase fulminata anche un'armenta e fu danneggiato il palazzo Dinat.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

La sagra di Santa Caterina

Ci scrivono in data 18:

Ieri, domenica, ad iniziativa di alcuni volonterosi fu celebrata la Sagra così detta di S. Caterina, che da parecchi anni era andata completamente in disuso.

Alla mattina vi fu sparo di mortaretti. Verso le 5 pom. lungo la via Mazzini corsa nei sacchi che destò l'ilarità generale. Peccato che la ressa e la nessuna cura da parte dei carabinieri per sgomberare la via non abbia permesso che lo spettacolo procedesse con quell'ordine che sarebbe stato desiderabile.

Più belle ed attraenti via Mazzini e Piazza Castello apparivano alla sera. Pavesate ed adorne di frasche ed alberi improvvisati, dalle case e sottoportici illuminati con palloncini multicolori presentavano veramente quell'effetto fantastico che il prrgramma prometteva. Una folla immensa si stipava per assistere al promesso concertone della banda cittadina che, anche in questa occasione, seppe farsi onore come pure si fece onore il pirotecnico di Gemona che veramente, data l'esiguità della somma disponibile, allestì uno spettacolo bellissimo. La festa in complesso è riuscita e di ciò si deve dar lode ai promotori che hanno saputo far rinascere una sagra che ormai era posta nel dimenticatoio e che in altri tempi costituiva per gli abitanti di questa parte della città una tradizione.

DAL CONFINE

Il caldo — Incendi

Ci scrivono da Gorizia in data 18:

Ieri abbiamo avuto una giornata tropicale; il termometro centigrado salì fino a 37 gradi all'ombra! A Gorizia non si ricorda una temperatura tanto elevata.

Causa il gran calore e la mancanza di pioggia le campagne cominciano a soffrire in modo da destare apprensione per l'esito dei raccolti. Il granone a quest'ora è in parte bruciato e così l'uva, cadendo le foglie disseccate, avrà un prodotto piuttosto magro.

A Valdirose la siccità ha causato un incendio che distrusse tre pergolati di uva e quattro alberi fruttiferi.

Sulla strada fra Romans e Versa, non si da come, s'è bruciata una latteria, ad eccezione delle stalle e del fienile. Il danno assicurato ascende a 16000 corone.

Bollettino meteorologico

Giorno 19 Luglio ore 8 Termometro 25.1
Minima aperto notte 16.6 Barometro 751
Stato atmosferico: bello Vento E.
Pressione: stazionaria Ieri: bello
Temperatura massima: 32.2 Minima 20.8
Media: 26.370 acqua caduta m. 2.

UN CASO DI SPIONAGGIO?

Spie autentiche e belli spiriti

Roma, 18. — La *Patria* riceve da Feltre: Ho potuto avere qualche notizia sul personaggio misterioso attivamente ricercato dalle autorità militari. Mi dissero che fu visto un individuo serio, biondo dai baffi impomati che in carrozza proseguiva lentamente lungo la strada che costeggia e rasenta i forti di Primolano.

Egli aveva delle carte topografiche che consultava sovente tenendole spiegate nel fondo della vettura e pigliando appunti. Tale condotta destò sospetto e venne avvisato il colonnello di stato maggiore che si trovava nei forti.

Questi subito si portò sul luogo e notò infatti l'individuo vestito da *sportman*, ma la vettura al gran trotto riparti verso Arsiè per avvisare le autorità di Feltre e di Primolano onde inseguire e fermare la presunta spia. Ma il telegrafo pare non funzionasse regolarmente per modo che quando giunsero i telegrammi e furono adottati dei provvedimenti, l'individuo da inseguirsi proseguendo per Fonzaso, aveva già guadagnato il confine.

Le indagini continuarono tutta la notte, ma con risultati negativi; però è opinione generale che si tratti di una spia autentica perchè è assodato ch'esso prese molti appunti e tracciò vari disegni.

Già da qualche tempo nel Cadore si vanno notando individui che si teme esercitino lo spionaggio.

L'altro giorno, si sparse la voce che vi fosse un individuo austriaco accompagnato da una signorina, che seguiva le mosse del generale Saletta per tentare di comprendere ov'egli ritenesse opportuno di fortificare la nostra frontiera.

Dopo indagini parve si trattasse di un bello spirito che seguiva una nuova specie di divertimento.

Un altro individuo, mi si assicura che si aggirasse l'altro ieri nei pressi dei forti di Pieve di Cadore, ma ad un tratto si dileguò.

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-30

IL CALDO

Continuano a giungere d'ogni parte d'Italia e dall'estero notizie allarmanti sui grandi calori di questi giorni.

A Parigi fino a 45 gradi, a Londra 44, a Milano 39, a Roma 38 e via di questo passo.

A Udine i due principi di temporale hanno abbassato un po' la temperatura tanto che si ebbero soli.... 32,2 centigradi! Ieri sera si respirava ma oggi il caldo si fa sentire nuovamente.

L'istituzione dei probiviri

nelle questioni fra proprietari e locatari di terreni

Nella seduta di sabato dell'Associazione Agraria friulana, dopo un voto di plauso ai nuovi studi catastali fatti in Friuli (rilevandosi specialmente quelli dell'egregio Novelli), furono discusse le proposte relative alla istituzione dei probiviri e fu approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno proposto dal cav. Capellani e dal co. Deciani:

Il Consiglio
dell'Associazione Agraria Friulana

considerato che nei pochi conflitti insorti in provincia tra locatari e conduttori di terreni le parti in dissenso più volte invocarono i buoni uffici dell'Associazione Agraria Friulana:

considerato che per rispondere alla fiducia dimostrata al nostro Sodalizio e nell'intendimento di fare opera egualmente utile ai proprietari e ai lavoratori della terra, sembra opportuno che, in mancanza e in attesa della legale istituzione dei probiviri, si provveda come meglio è possibile all'equo e sollecito ricomponimento degli accennati eventuali conflitti;

delibera:

a) di istituire una commissione di cinque membri coll'incarico di intervenire, se richiesta, per risolvere amichevolmente i conflitti che insorgessero fra proprietari e lavoratori della terra;

b) di affidare alla stessa, nei casi in cui ad essa le parti con compromesso, deferissero la decisione della controversia, la facoltà di aggregarsi altri quattro membri, da scegliersi di volta in volta nell'ambito il cui conflitto è sorto, due tra i proprietari, due tra i lavoratori della terra, estranei però alla contesa di cui trattasi;

c) di deferire alla nominata commissione la determinazione delle norme da seguirsi nella istruttoria e nella pronunzia dei suoi giudizii.

Noi facciamo plauso a questa iniziativa della benemerita Associazione — iniziativa che non può non esser feconda di bene.

Camera del lavoro

Domani alle ore 20 si riuniranno ad una seduta comune la Commissione esecutiva e l'ufficio centrale della Camera del Lavoro.

Dicesi che siansi dimessi i signori Bragato e Valtorta.

Notizie militari

Negli alti gradi dell'esercito

Il colonnello Bona promosso generale

Da Roma si hanno le seguenti notizie sulle promozioni e trasferimenti di generali dell'Esercito:

Il maggiore gen. Della Noce è promosso tenente generale comandante la divisione di Milano — Il maggiore gen. Costantini è promosso ten generale comandante la divisione di Brescia — il tenente generale Cortese è nominato presidente del tribunale supremo di guerra e marina — il colonnelle Albonico è nominato maggiore generale comandante della brigata Marche a Cremona — il colonnello Bona del 14° reggimento fanteria è nominato maggiore generale comandante la brigata Puglie a l Allessandria — il maggiore generale Guerrero è trasferito al comando della brigata Como a Palermo.

Nel genio navale

In Prefettura è visibile agli interessati la notificazione del Ministero della Marina per il concorso a quattro posti di tenente nel Corpo del genio navale.

R. Scuola tecnica

I licenziati con esami

I premiati

Nella presente sessione d'esami ottennero la licenza tecnica i seguenti alunni:

Belgrado Bruno, Bertuzzi Giovanni, De Lorenzi Attilio, Di Gaspero Valentino, Faulin Attilio, Foschiani Ottorino, Masieri Guido, Pedroli Alessandro, Pillan Francesco, Tam Francesco, Vaccaroni Decio, Zumino Orfeo, Aiolfi Ettore, Bonanni Luigi, Cicutti Giuseppe, Comas Ernesto, Cuman Melchiorre, Della Vedova Mario, Foramitti Edoardo, Marin Giovanni, Rubini Alberto, Terenzani Ettore, Valle Aurelio, Zilio Giuseppe, Cossio Renzo, D'Aste Elena.

Il Consiglio dei professori assegnò poi agli alunni delle varie classi della Scuola tecnica le seguenti distinzioni:

Prima classe. — Inscritti 168.

Premio di 1.o grado. — De Lorenzi Ferruccio, Belli Virginia, Della Vedova Ida.

Premio di 2.o grado. — Zumino Achille, Bon Arturo, Carlini Primo, Zanin Ernesto, Biasotti Antonio, Pagnutti Spartaco, Piazza Ferruccio, Cavinato Angelo, Rizzani Antonio.

Menzione on revole. — Bianchi Antonio, Bertoli Italia, Bet Maria Pia, Blanchini Antonio, Casella Giuseppe, Coviz Giuseppe, Clerici Livio, Cromaz Eugenio, Dal Dan Luigi, Di Lazzaro Mario, Gerbi Arrigo, Malagnini Aurelio, Mattioni Cesare, Morgante Giuseppe, Marsilio Gisulfo, Samueli Aldo, Somnaggio Aldo, Vidale Secondo.

Seconda classe. — Inscritti 134. *Premio di 1.o grado.* — Calligaro Domenico, Steidl Carlo, De Gasperi Giovanni, Bon Irma, Martignoni Ida.

Premio di 2.o grado. — Biasotti Carlo, Martin Ettore, Pischiutta Angelo, Angeli Lucio, Rebora Luigi.

Menzione onorevole. — Mazzolini Achille, Vicentini Ottorino, Fancello Enrico, Del Turco Pietro, Sabidussi Icilio.

Terza classe. — Inscritti 76. — *Premio di 1.o grado.* Cressatti Urbano, Allatere Vittorio, Del Torre Carlo.

Premio di 2.o grado. — Basevi Armando, Rubic Guido.

Menzione onorevole. — Kofmann Enrico, Lombardi Giuseppe, Cossutti Ernesto.

Istituto Uccellis

Ecco l'esito degli esami nella scuola complementare pareggiata nell'anno 1903-904; — ottennero la licenza senza esame le signorine:

Comelli Omellina - Del Pra Maria - Muzzatti Fede - Piccoli Maria - Lazzari Ginditta.

In seguito ad esame le signorine:

Brod Elsa - Chiarion Paola - Gerardis Luigia - D'Orlandi Lea - Selenati Cesira.

Il regio commissario prof. Luciano de Benedictis, che assisteva agli esami per incarico del Ministro dell'istruzione, ammirò l'Istituto e ne riconobbe l'altissima importanza e restò molto soddisfatto del modo con cui procedono le cose nella Scuola complementare.

Per la verità

Sul *Gazzettino* di questa mattina sotto questo titolo troviamo la seguente dichiarazione. a proposito del collega Broili ieri da noi pubblicata:

In omaggio alla verità dobbiamo dichiarare non essere vero ciò che il sig. Enrico Broili ha fatto inserire ieri su due giornali cittadini e cioè che il collega Stringari, redattore del *Friuli*, abbia portato, il 27 giugno u. s. alla nostra redazione una relazione del noto e comico incidente tra un ufficiale ed una sartina

Lo Stringari mai ci recapitò relazioni di sorta per la pubblicazione.

ALL'EDUCATORIO « SCUOLA E FAMIGLIA »
Seduta del Consiglio
Saggio finale

Sabato si radunò d'urgenza il Consiglio direttivo, ed appena aperta la seduta, il Presidente, comm. prof. D. Pecile, commemorò con un commovente discorso il testè defunto consigliere avv. E. Franceschinis.

Informò poi il Consiglio che il giorno dei funerali, in segno di lutto, si tenne chiuso l'Educatorio e che una rappresentanza di consiglieri ed una squadra di alunni, colle rispettive maestre, presero parte al mesto corteo.

Comunicò quindi che gli ottimi coniugi Bearzi, in memoria dell'adorata e compianta loro figliuola, mandarono al Patronato lire 500. Il Consiglio, per attestare in qualche modo la sua riconoscenza, sia per tale cospicua elargizione, sia per le continue cure intelligenti e benefiche che la buona signora Melania Bearzi prodiga alla filantropica istituzione, deliberò d'iscrivere la defunta figlia fra i soci fondatori.

Fu infine stabilita la chiusura del corso annuale e che l'Educatorio venga riaperto il 17 agosto p. v.

**

Sabato si è chiuso il corso annuale all'*Educatorio* con un riuscito saggio di ginnastica e di canto. Assistevano il Presidente e parecchi consiglieri.

Pei lutti che colpirono in questi ultimi giorni la Istituzione, la Presidenza, non fece alcun invito rimandando all'autunno la consueta geniale festicciuola.

Commovente fu il saluto che i ragazzi fecero alla Direttrice, alle Insegnanti e a quanti si occuparono di loro durante l'anno, cara prova del come questa benefica Istituzione non pure giovi a rinvigorire le membra e ad aiutare l'istruzione dei figli del popolo, ma anche ad educarne nell'animo i sentimenti migliori.

Alla brava Direttrice e alle solerti maestre, nonchè agli egregi signori Santi e Montico congratulazioni sincere.

I friulani premiati
al R. Istituto di Belle Arti di Venezia

Domenica si chiuse l'anno scolastico del R. Istituto di Belle Arti di Venezia e si fece la distribuzione dei premi.

Fra i premiati, i seguenti appartengono alla Provincia di Udine:

Corso preparatorio. — Primo premio con medaglia: Cadel Vittorio di Fanna.

Corso comune. Anno II. — Scholl Oscar di Cividale.

Corso speciale di Ornato. Anno II. — Secondo premio con medaglia: Zanelli Luigia di Codroipo.

*

Corso comune. Anno III. — Secondo premio con medaglia. Bidoli Sante di Monfalcone.

Corso speciale di scultura. Anno I. — Primo premio con medaglia. Patuma Ferruccio da Gradisca.

Uditori giudiziari

E' aperto un concorso a 250 posti di uditori giudiziari.

Le domande devono presentarsi al R. Ministero col tramite del rispettivo Procuratore del Re entro il 25 agosto p. v. corredate dai prescritti documenti.

Il concorso avrà luogo in Roma mediante esami scritti ed orali fissati pei giorni 24, 25, 26, 28, 29 e 30 novembre p. v.

Per migliori indicazioni rivolgersi alla locale R. Procura.

UN INCENDIO AI RIZZI

Questa mattina verso le quattro nella vicina frazione dei Rizzi si sviluppò il fuoco nella casa al n. 79 di proprietà del sig. Virgilio Freschi. L'incendio data l'ora e l'ubicazione poteva avere gravissime conseguenze se certi Luigi e Luciano Foi non avessero dato prontamente l'allarme.

Subito venne suonata la campana a stormo e tutti i frazionisti accorsero sul sito e giunsero in tempo a domare il fuoco al suo inizio.

Giunsero poco dopo anche i pompieri con la pompa del paese, ma l'opera loro tornò vana perchè l'incendio era già vinto ad opera dei primi accorsi.

Un furto al caffè Roma

Ieri sera ignoti ladri, verso le ore 19, approfittando della momentanea assenza del sig. Eugenio Bernava proprietario del caffè Roma in via Mercato vecchio, s'introdussero nel caffè stesso e dal banco del cassetto asportarono un portamonete contenente L. 50 in monete d'argento e di nichel.

Il furto fu denunciato e l'autorità indaga.

A scanso di equivoci. Il sig. Giovanni Angeli, che già da 8 mesi non è più custode della pubblica latrina di Via Poscolle, non vuole essere confuso con l'attuale custode (ora sospeso) imputato di reato turpe, come narrarono giorni fa i giornali.

Banda del 24° Reggimento Cavalleria « Vicenza ». Programma da eseguirsi questa sera dalle ore 20 1/2 alle 22 in Piazza V. E.:

1. N. N.: Marcia *Napoli*
2. DONIZETTI: Cavatina *La Favorita*
3. PEPE: Polka *Vittoria*
4. PUCCINI: Fantasia *Bohême*
5. BASEIN: Mazurka *scherzo per Ottavino*
6. *N. N.*: Marcia *Cavalleggeri Vicenza*

Per gli spettacoli d'agosto indetti dal sodalizio della stampa e che saranno un vero e proprio avvenimento non solo per la città ma per tutta la regione, le nostre signore e quelle della Provincia non mancheranno di allestire delle vaporose ed eleganti toilettes che colla loro grazia aggiungeranno lustro alle feste. Per avere il non plus ultra del buon gusto esse dovranno rivolgersi al grande laboratorio della sig. Ida Pasquotti Fabris ove troveranno quanto di più fino e di più grazioso si possa pretendere, sia in toilettes da passaggio e da teatro, sia in cappelli ed in acconciature ultima novità.

VOCI DEL PUBBLICO

A proposito dello spreco
di acqua potabile

Sappiamo che al Prosindaco di Udine è pervenuta la seguente letterina:

Illustrissimo Signor Sindaco,

Leggo nel *Giornale di Udine* N. 173 *Contro lo spreco dell'acqua potabile*, una specie di avviso minatorio:

Ma dica un po', illustris. sig. Sindaco, per l'equità, non sarebbe bene che tutte le case avessero i contatori?

Come va che qualcuno tiene il rubinetto aperto notte e dì per aver l'acqua fresca, e qualche casa ha gli inquilini quasi idrofobi per non poter nemmeno dissetarsi causa il rigore da parte dei proprietari?...

Ecco un'opera pubblica che potrebbe ottenere il plauso: « diminuzione di tassa a chi ha il contatore, e applicazione di contatori dove non esistono e dove si fa tanto spreco. *Uno che deve ber birra causa la mancanza d'acqua*

Ciò che avviene a Trieste
Le esercitazioni dell'i. r. polizia
LO SCIOGLIMENTO DELLE DUE SOCIETA'
Una dimostrazione

Trieste, 18 (sera). — E' avvenuto quello che si aspettava, quello a cui si mirava: il luogotenente ha sciolta la *Società Ginnastica* e la *Vita dei Giovani*. Questa è la terza volta che viene sciolta la *Società Ginnastica*, forte di circa 5000 soci, centro di educazione moderna e nazionale. Ora si faranno risorgere le due Società con altri nomi — e l'Austria non avrà raccolto che degli altri odii.

Sembra sempre più vero e fondato che le famose bombe sono il frutto di un'odiosa macchinazione.

Stasera verso le 10 un centinaio di facchini del porto guidati da alcuni « leccapiattini » (borghesi italiani che si dichiarano patriotti austriaci) volevano recarsi davanti al Consolato italiano, per fare una dimostrazione patriottica-austriaca. Ma trovarono la via sbarrata dalla polizia.

Allora retrocedettero e andarono davanti alla sede della « Ginnastica » gridando; « Viva Radetzki! » Viva Haynau! » Poi recaronsi davanti gli uffici del *Piccolo*, contro le finestre dei quali improvvisarono una sassaiuola. Ma i sassi li avevano in saccoccia.

A mezzanotte, finalmente i dimostranti si sbandarono per smaltire le sbornie procurate con l'i. r. sussidio. La polizia lasciò fare.

Una questione gravissima
IL TONO MINACCIOSO DELLA STAMPA INGLESE

Londra, 18. — Mentre la guerra nippo russa si perpetua con scontri tanto sanguinosi, va delineandosi una questione che può essere foriera di gravi conseguenze.

Alludo cioè al fatto degli incrociatori russi che solcano il Mar Rosso ed arrestano e visitano i piroscafi di bandiera inglese.

Tale questione comincia ad inasprirsi e la stampa londinese ha assunto un tono veramente minaccioso verso la Russia e reclama unanimamente l'intervento diplomatico del Governo inglese che, secondo i giornali, deve ritenere responsabile anche la Turchia per il passaggio delle navi russe attraverso i Dardanelli.

UNA MANOVRA DI NAVI AUSTRIACHE
nelle acque d'Ancona?

Ancona, 19. — E' corsa insistente la voce che l'altra notte le navi austriache manovrarono a lumi spenti nelle vicinanze del nostro porto.

La notizia fu smentita, ma è confermata da varie barche da pesca.

L'ELEZIONI A NAPOLI
La sconfitta dei democratici

Napoli, 18. — E' ormai certa la riuscita della lista concordata fra moderati e cattolici. Entreranno nella minoranza i candidati della così detta lega democratica.

Subito dopo la proclamazione dei consiglieri provinciali fu fatta un'imponente dimostrazione a favore del Lucci, socialista.

Mercati d'oggi
Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Cereali *all'Ettolitro*

Frumento fino da l. 16.60 a 17.—
Frumento comune da l. 16.— a 16.60
Segala da l. 11.— a 11.50
Granoturco fino da l. 13.— a 13.75
Granoturco comune da l. 12.50 a 12.75

Frutta e erbaggi *al Quintale*

Ciliege da l. 20.— a 40.—
Pomi da l. 20.—
Fichi da lire 20.—
Prugne da l. 8.— a 20.—
Pere da l. 30.— a 65.—
Uva da l. 60.— a 65.—
Pesche da l. 30.— a 65.—

Dott. I. Furlani, Direttore
Principalli Luigi, gerente responsabile

BANCA D'ITALIA
Capitale versato L. 180,000,000
CONVERSIONE
delle Obbligazioni del Prestito di Roma
4 0/0 in Oro,
fatta per incarico del Ministero del Tesoro e del Comune di Roma

A tenore dell'art. 2 della legge 8 luglio corr., e in conformità alle disposizioni emanate col Decreto-legge del giorno 11 corr., pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* in data di ieri, le Obbligazioni 4 0/0 in oro del Prestito di Roma, autorizzato con legge 8 luglio 1883, sono assoggettate a riscatto. Invece loro, e per l'importo di lire 152,582,000, saranno emesse Cartelle speciali della Sezione autonoma di Credito Comunale e Provinciale annessa alla Cassa Depositi e Prestiti dello Stato. da lire 500 caduna, ammortizzabili in 60 anni e fruttanti l'interesse del 3 3/4 0/0 l'anno.

Il capitale e gli interessi di queste nuove Cartelle saranno pagabili in Italia in valuta legale e all'estero in oro.

I possessori delle vecchie Obbligazioni i quali, non volendo la sostituzione di esse colle nuove Cartelle, domanderanno il rimborso alla pari e in oro dei loro titoli, dovranno presentarli, *da oggi a tutto il giorno 23 luglio corr.*, alle casse della Banca d'Italia (Sedi e Succursali) che resteranno all'uopo aperte, anche nella domenica, dalle ore 10 alle 14; avvertendo che la facoltà d'opzione verrà a cessare col detto giorno 23 luglio.

Le Obbligazioni presentate saranno restituite ai presentatori **dopo essere state munite di apposita stampiglia.** Con ciò i possessori rispettivi si saranno assicurato il diritto al rimborso di esse a partire dalla data che verrà fissata con altro Decreto Reale. Dalla medesima data cesseranno gli interessi relativi.

Le Obbligazioni 4 0/0 non presentate in tempo per la dichiarazione di rimborso, saranno sostituite con le nuove Cartelle 3 3/4 0/0 consegnabili dal 1.o ottobre p. v.

Sarà attribuito un *premio di lire 2* per ogni Obbligazione di lire 500 non rimborsata, e sostituita con la Cartella di nuova emissione, coi frutti decorrenti dal primo di ottobre; e sulla Obbligazione sostituita verrà liquidato l'interesse al 4 0/0 in oro a tutto il 30 settembre p. v.

—

Si avverte il pubblico che dall'importo delle attuali Obbligazioni 4 0/0 presentate e stampigliate pel rimborso, le quali risultassero già estratte precedentemente, verrà diffalcato, come di regola, all'atto del pagamento, l'ammontare delle cedole indebitamente staccate dai titoli stessi.

I possessori delle attuali Obbligazioni 4 0/0 di Roma potranno aver notizie e chiarimenti intorno alla conversione onde trattasi presso tutte le Sedi e le Succursali della Banca d'Italia.

Dalla Direzione Generale della Banca d'Italia, addì 14 luglio 1904.

ACQUEDOTTO
Il Municipio di Udine
rende noto che

lo spreco d'acqua potabile che viene fatto da utenti privati e dal pubblico in Città e all'Esterno, è causa di mancanza d'acqua in tante località, in Istituti e Stabilimenti pubblici e privati; per ciò ha date le opportune disposizioni a che tale spreco abbia a cessare e dato incarico a tutti i dipendenti del Comune riferire tosto ove riscontrassero il lamentato abuso.

Oltre alle multe fissate, verrà proceduto a norma di legge anche contro coloro che manomettessero le pubbliche fontane.

L'incendio di uno stomaco
Come le Pillole Pink lo spensero

« Ho il fuoco nello stomaco o nel corpo » sentite dire sovente da delle persone che vi fanno pietà per il loro aspetto sofferente. E le vedete precipitarsi su delle bottiglie d'acqua, berne avidamente parecchi bicchieri di seguito per cercare di spegnere il fuoco interno. Pena inutile! Pochi momenti dopo il bruciore si rinnova e tutta l'acqua del Po non basterebbe a smorzarlo. L'acqua è incapace di spegnere questo incendio, le Pillole Pink invece hanno tale virtù. Ad esse ricorse con successo un negoziante di Torino, il signor Baroni Oreste, abitante Via Circonvallazione 312.

« Da lungo tempo — egli scrive — avevo uno stomaco troppo debole per digerire il più leggiero nutrimento. Dopo il pasto, i dolori dell'indigestione non mi davano requie. Soffrivo sempre di mali al capo, acidità, sensazione di bruciore intollerabile, un vero incendio in corpo. Col tempo i miei malanni divennero insopportabili, ero tormentato durante il giorno e di notte non potevo dormire. Avevo provato parecchi medicamenti con risultati sempre negativi. Siccome avevo letto più volte le guarigioni di malattie di stomaco ottenute con le Pillole Pink, decisi di provarle. Le Pillole Pink mi hanno ristabilito completamente lo stomaco rovinato. Esse mi procurarono ottime digestioni immuni da ogni malessere, acidità, bruciori ecc. di cui avevo tanto sofferto e per cui mi ero tanto indebolito ».

Perchè dunque le Pillole Pink guarirono il cattivo stomaco del sig. Oreste Baroni e spensero il fuoco che lo divorava?

Semplicemente perchè il suo stomaco aveva bisogno di sangue nuovo e perchè le Pillole Pink riempiono le vene di sangue ricco e puro. Se lasciate che il vostro sangue, base della funzione di tutti gli organi, divenga povero e viziato, come potete goder buona salute?

Un sangue ricco e puro è tutto il segreto di una buona salute. Un sangue cattivo è causa della maggior parte delle malattie. Le Pillole Pink guariscono l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, il reumatismo, i mali al capo e ai reni, la debolezza nervosa, le nevralgie, conseguenze dell'eccessivo lavoro o delle malattie acute, perchè esse danno del sangue e perchè l'origine di queste malattie è sempre la povertà, l'impurità del sangue. Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito a Milano, A. Merenda, 4, S. Vincenzino, lire tre e cinquanta la scatola e lire diciotto le 6 scatole. Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine" accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

Le qualità non temono concorrenza

In ogni fattura è garantito OLIO PURO d'OLIVA GENUINO

Grandioso Oleificio in TORRAZZA (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI - Porto Maurizio (Liguria)

Listino senza impegno per spedizioni come segue:

Franco stazione Porto Maurizio in damigiane da 10 fino a 55 Kg. da fatturarsi al prezzo di costo

		N.	L.	il Kg.
OLIO D' OLIVA garantito	Mangiabile	0	1.10	il Kg.
» » »	Fino	00	1.20	»
» » »	Sopraffino Paglierino	000	1.30	»
» » »	Vergine Extra	0000	1.40	»

Franco di porto a destino recipienti gratis:

OLIO D'OLIVA garantito in damigianette da 5 litri circa a G. V. { FINO a L. 9 la Damigiana; FINISSIMO » 10 »

OLIO D'OLIVA garantito in stagnate contenenti 4 Kg. circa d'Olio per pacco postale. { FINO a L. 7 la Stagnata; FINISSIMO » 8 »

Pagamento contro assegno o contro rimessa anticipata per Vaglia cartolina

Indirizzo: **Oleificio LORENZO AMORETTI** - Porto Maurizio (Liguria)

SAPONE DI MARSIGLIA primissima qualità, specialità della Ditta LORENZO AMORETTI concessionaria dell'esclusiva per l'Italia della rinomata fabbrica MAGNAN.

Sapone da bucato al 72 0[0 d'Olio marca — *Abat jour* — a L. **62**

» » 60 0[0 » — *Pot à eau* — » **56**

i 100 Kg. a pezzi di pesi diversi, in casse di 50 e 25 Kg. merce sdaziata franco stazione *Porto Maurizio*. — Si raccomanda ai rivenditori e alle famiglie per la sua finezza, per l'assenza di componimenti nocivi alla biancheria e per l'insignificante calo che subisce stagionandosi.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina da cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Comp.ia Fabbricante Singer

ADCOCK & C.i concessionari per l'Italia

NEGOZI IN

UDINE - Via Mercato Vecchio N. 6
CIVIDALE - Via S. Valentino N. 9
PORDENONE - Via Vittorio Emanuele N. 28

DIFFIDARE DALLE CONTRAFFAZIONI

SECCOTINE

M° Caw, Stevenson e Orr, Ltd.

Belfast, Irlanda

Concessionario per l'Italia

S. GUATTARI

Torino

Via XX Settembre, 41

Telefono 11 13

"SECCOTINE"

INCOLLA

istantaneamente

senza preparazione

qualunque cosa:

METALLI, PIETRE, LEGNO,

Porcellane, Vetro, ecc.

Trovasi presso tutti i negozianti

0,65 il tubo - 0,75 - franco di porto

Usate il

Esigere la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2°, BOLOGNA.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.—
M. 17.30	22.6	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20

da Udine	Staz. Carnia		a Pontebba
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.10
O. 17.35	» 19.13	» 19.20	20.45

da Pontebba	Staz. Carnia		a Udine
D. 4.50	arr. 6.	part. 6.3	7.38
O. 9.28	» 10.9	» 10.10	11.—
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40
O. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5

da S. Giorg.	a Trieste	da Trieste	a S. Giorg.
D. 9.01	10.40	D. 6.12	7.54
D. 16.46	19.6	M. 12.30	14.26
D. 20.50	22.36	D. 17.30	19.4

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.32
O. 8.—	11.33	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.—

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 5.54	6.21	M. 6.36	7.2
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
M. 7.10	7.59	M. 8.10	8.58
M. 13.16	14.15	M. 9.10	9.58
M. 17.56	18.57	M. 14.50	15.50
M. 19.25	20.34	M. 17.—	18.36
		M. 20.53	21.39

Casarsa	Port.	Venezia	Venezia	Port.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.50	7.53	9.2
D. —.—	8.59	10.—	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.55	12.17	O. 10.52	12.55	13.55
O. 14.31	15.16	18.20	O. 16.40	18.55	20.55
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.50	19.41	—.—

PARTENZE Portogr.	ARRIVI S. Giorgio	PARTENZE S. Giorgio	ARRIVI Portogr.
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.41	20.34

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Orario della Tramvia a Vapore

Udine - S. Daniele

PARTENZE da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	S. T.	ARRIVI a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
(*)	20.15	21.35	(*)20.35	21.55	—.—

(*) Dal 1 giugno al 30 settembre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all' Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti e opuscoli

Successo Mondiale - Effetti meravigliosi

Vendesi in tutte le farmacie

Udine, 1904 — Tipografia G. B. Doretti